

IL MINISTRO DEL TURISMO IN TOSCANA



Brambilla: «Potenziare lo scalo di Peretola»

a pagina 2

Brambilla: «Subito lo sviluppo di Peretola»

Il ministro del Turismo in visita a Firenze: «Incomprensibile il mancato potenziamento dell'aeroporto. Ho fiducia in Galli, da sindaco riuscirà a risollevarne le sorti della città»

FEDERICO DA RIN
FIRENZE

Sviluppo dell'aeroporto, creazione di sinergie tra le capitali italiane dell'arte Firenze, Roma e Venezia, destagionalizzazione del turismo, anche risollemando le sorti dell'attività fieristica e congressuale in città: sono queste le quattro priorità per rilanciare il turismo a Firenze, indicate dal candidato sostenuto dal Pdl Giovanni Galli durante la conferenza stampa tenuta insieme al ministro per il turismo Michela Vittoria Brambilla, ieri in Toscana per un giro di incontri. Nel suo intervento, Galli ha toccato in sintesi i punti cruciali del suo programma alla voce «turismo», accusando contemporaneamente l'operato delle due amministrazioni Domenici, che hanno fallito su tutti quanti i temi. E, proprio nei giorni in cui il progetto per Firenze di Galli è in distribuzione nelle case dei fiorentini, il ministro per il turismo arriva per confermare l'appoggio del governo a quel progetto e la condivisione delle linee individuate per il ri-

lancio. «Per chi come me viene da un'altra regione – ha esordito il ministro Brambilla – risulta assolutamente incomprensibile il mancato sviluppo dell'aeroporto in una città votata al turismo come Firenze». Una situazione, come ha sottolineato il candidato alla presidenza della Provincia per il Pdl Samuele Baldini, creata «dalle ripicche di alcuni sindaci di centrosinistra, e da un totale scollamento tra le città della Provincia che ha fatto sì che i circa 50 assessori al turismo dei comuni fiorentini non si siano mai seduti intorno a un tavolo per elaborare insieme

una strategia». «Durante la mia campagna di ascolto – ha invece sottolineato Galli – ho avuto modo di raccogliere le lamentele degli operatori turistici fiorentini. Operatori che si sono sentiti traditi dall'amministrazione di centrosinistra, e che hanno sollevato molti interrogativi a cui io, grazie alla collaborazione con il ministro, darò risposta quando sarò sindaco».

Un invito alla collaborazione, quello lanciato dal candidato Gal-

li, immediatamente raccolto dalla Brambilla. «Ho stima e fiducia nei confronti di Galli e del candidato del Pdl alla presidenza della Provincia Samuele Baldini, persone capaci e con le idee chiare – ha detto il ministro –. Con loro al governo di Firenze e della provincia sarà molto più facile trovare uni-

formità di vedute e quindi raggiungere risultati». Brambilla ha poi messo l'accento sulle lacune che danneggiano Firenze dal punto di vista turistico: aeroporto, degrado, insufficiente programma-



zione di eventi. «Occorre investire, promuovere e sostenere, per far sì che questa città e questa provincia, così ricche di eccellenze artistiche e culturali, possano fare un salto in avanti. Un impegno che Galli e Baldini sapranno mantenere anche grazie al nostro supporto», ha detto ancora il ministro, che si è poi soffermata su due aspetti, altrettanti presupposti per creare le condizioni di un rilancio del settore. «Firenze deve tornare ad essere in cima alle mete e alle classifiche del turismo mondiale con un miglior appeal – ha detto –. La città ha grandissime potenzialità che, per essere espresse appieno, devono trovare una miglior strutturazione dei servizi, delle infrastrutture, una miglior tenuta del centro storico: se non creiamo condizioni di sicurezza non possiamo aspirare ad attirare visitatori, e se non diamo loro la possibilità di arrivare qui con infrastrutture funzionali, il problema quasi non si pone». Altro problema da risolvere, secondo la Brambilla, è quello dei ticket ai bus turistici. «Mi sono sentita dire a un incontro con i tour operator tedeschi che in molti hanno cancellato la meta Firenze proprio per questo motivo, e mi sono sentita in grande difficoltà – ha concluso il ministro –. Questo governo ha dimostrato di saper affrontare i problemi e risolverli rapidamente. Sono certa che lo stesso farà Giovanni Galli quando sarà sindaco di Firenze».

FUSCAGNI (PDL)

«La visita a Fiesole testimonia l'impegno del governo sulla città»

«Con la visita del ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, è emerso con chiarezza che Fiesole è una tra le priorità del governo Berlusconi nell'ambito dell'area metropolitana». Ad affermarlo è stata Stefania Fuscagni, candidata del Pdl a sindaco di Fiesole. «Nel suo intervento - ha aggiunto - il ministro ha evidenziato le tante relazioni, fino ad oggi poco valorizzate, tra Fiesole e Firenze per dare un impulso a flussi turistici continui, non "mordi e fuggi" capaci di essere pianificati con intelligenza così da garantire vero sviluppo economico». E la presenza del ministro Brambilla, secondo Fuscagni, «sono la dimostrazione di come il Pdl rappresenti la vera alternativa per lo sviluppo e la crescita di Fiesole e la sua comunità».



**LA GIORNATA
IN TOSCANA**

Gli impegni del ministro per Chianciano e l'Isola d'Elba

FIRENZE

Il governo è pronto a impegnarsi per rilanciare il settore turistico a Chianciano e all'Isola d'Elba. La presenza del ministro Brambilla in Toscana porta dunque buone notizie per uno dei settori strategici dell'economia regionale.

«Su turismo e disabilità e turismo termale a Chianciano, convinta che questa città sia davvero un'emergenza, il ministro Brambilla ha già posto la questione in agenda con me candidato e poi sindaco di Chianciano». A riferirlo il candidato sindaco del Pdl nella città termale, Antonio Guidi dopo il breve incontro con il ministro Brambilla, ieri a Firenze. «Il ministro mi ha detto che porrà il tema all'ordine del giorno - ha aggiunto Guidi -. Il fatto che un ministro abbia preso questo impegno con un ex ministro mi fa essere molto sereno per quello che faremo insieme». Dopo la tappa fiorentina il ministro Brambilla, accompagnata dal coordinatore regionale del Pdl, Massimo Parisi si è recata all'Isola d'Elba dove ad attenderla, a Marina di Campo, c'erano il coordinatore provinciale Maurizio Zingoni, e i candidati al consiglio provinciale Mauro Antonini e Giovanni Gasparini. Successivamente Michela Vittoria Brambilla si è fermata a Procchio dove ha incontrato Costanza

Vaccaro e Anna Bulgaresi, candidate del Pdl, rispettivamente, alla Provincia di Livorno e al Comune di Marciana. Due donne, come ha sottolineato il ministro, a dimostrazione dell'attenzione del Pdl per il mondo femminile. Il ministro del Turismo si poi spostata a Portoferraio al comitato elettorale del candidato sindaco del Pdl, Leopoldo Provenzali, dove insieme a tutti i candidati alle comunali ha tenuto un incontro con la stampa in cui ha ribadito l'attenzione che il governo sta rivolgendo al turismo come risorsa strategica per il nostro Paese. «Nei prossimi quattro anni di governo saranno imposte politiche mirate anche per i piccoli comuni e centri minori per sostenere il comparto», ha detto il ministro. «Abbiamo ospitato cinque ministri in una settimana, non c'era mai stata tanta attenzione del governo nei confronti del territorio livornese», ha commentato Zingoni. E venendo alla sfida elettorale all'Elba, ha ribadito che «ci aspettiamo buon risultato e sappiamo che gli elbani sapranno scegliere con attenzione e premiare chi può fare gli interessi della comunità. Per questo disperdere i voti sarebbe un regalo alla sinistra e un danno per l'isola», ha concluso il coordinatore provinciale del Pdl.

